

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 204 Genova, giovedì 12 maggio 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LE CASE FAMIGLIA E L'ARTICOLO DI REPUBBLICA

ORA LA VOCE A CHI CONOSCE LA REALTÀ

La Federazione SCS/CNOS, si unisce al CNCA nel denunciare l'articolo impreciso e a tratti diffamatorio pubblicato da Repubblica lo scorso venerdì 29 aprile dal titolo "Bambini in case famiglia. Business da un miliardo l'anno".

Il pezzo si spaccia come un'inchiesta ma dati a supporto non sono stati evidenziati da chi si fa portavoce di diritti infantili, generalizzando sulle strutture che accolgono i giovani e presentandole come lucrose.

Sembra piuttosto il contrario: Bambini sfruttati per la stesura di un articolo.

Sono reazioni di sconcerto e di rabbia quelle di responsabili, collaboratori, psicologi, delle strutture affiliate alla Federazione SCS/CNOS, che si sono sviluppate a caldo dopo la lettura dell'articolo.

Queste persone dedicano tutti i giorni della loro vita ai bambini, ai ragazzi che in loro trovano figure di riferimento. Nei gesti e negli insegnamenti di chi si de-

dica veramente agli "altri" attraverso i fatti e dietro le quinte trovano l'affetto che la vita gli ha sottratto.

Queste persone sono state offese e il loro lavoro è stato diffamato, un lavoro che nella maggior parte dei casi diventa una missione di vita, e quindi più nobile di molti altri.

Rosalinda responsabile di una casa famiglia a Giarre, in provincia di Catania dice:

"Istintivamente ho provato indignazione verso l'articolo, per il modo in cui racconta un lavoro, quello nostro. Un lavoro che mette in gioco la nostra persona, in quanto lo strumento del nostro agire educativo è essenzialmente la relazione.

Una regola che l'educatore conosce è quella che fa riferimento proprio all'autenticità della relazione: i bambini che accogliamo hanno una sensibilità tale che percepiscono all'istante se l'interesse mostrato nei loro confronti è autentico oppure no, e se si verificasse quest'ultima ipotesi ogni coabitazione diven-

terebbe di difficile gestione e visto che si parla di una media di circa tre anni di permanenza, viene spontanea la domanda: ma all'educatore conviene fare questo lavoro? E se sì, non è più semplice cambiare utente con una più elevata frequenza? Le storie che conosciamo noi, e non perché abbiamo letto numeri, né perché volevamo fare business sulla "pelle" di altri, sono ben diverse. Per rispetto dei nostri ragazzi e della loro dignità, scegliamo di non riportarle. Il vero dolore, quello che viviamo noi esperti della relazione, non lo mostriamo e non lo sbandieriamo.

Restituire dignità fa a pugni con "fare business". Noi lo sappiamo bene".

Ancora una testimonianza, quella di Maria, psicologa e psicoterapeuta di una casa famiglia di Roma, che immediatamente si è messa in contatto con l'autore del pezzo:

"Stamattina leggendo l'articolo ho provato una forte rabbia. Rabbia perché i miei colleghi ed io ci mettiamo non solo tutta la nostra professionalità ma anche tutta l'anima nel vivere ogni giorno fianco a fianco con i ragazzi che poco hanno avuto e che cercano di riscattarsi e costruire col nostro sostegno un futuro migliore in cui possano essere i protagonisti della loro vita. Certe generalizzazioni gettano discredito sul mio lavoro e su quello di tante altre persone che come me, si impegnano

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Le Case Famiglia e l'articolo di Repubblica	1	Sportello Cooperativo	9
Dentro la primavera araba	2	Associazione Paolo Pini	9
Per la Pace e la Legalità	3	"La Vita è ..."	10
Mille zampe per l'Alzheimer	4	"Territori di Turismo Responsabile"	11
Terre des Hommes vince il premio Award	5	Il malato Aids: La risposta degli altri	12
1986-2011: L'erba amara di Chernobyl	6	Semi di Speranza: Cena di solidarietà	13
Percorso di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia	7	Gigi Ghirotti	14
"Chi è l'italiano di oggi?"	8	C. C. San Vitaliano: La Sclerosi Laterale Amiotrofica	15
Unione giuristi cattolici italiani	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org	

(Continua da pagina 1)

ogni giorno e combattono con le difficoltà burocratiche, con la difficoltà di fare un vero lavoro di rete con le istituzioni, con la difficoltà di arrivare a fine mese con lo stipendio.

I ragazzi rimangono con noi fino alla maggiore età e per ognuno di loro c'è un progetto educativo personalizzato pensato e condiviso. I nostri ragazzi sanno che a 18 anni si prospetta una vita difficile, perchè devono diventare presto autonomi, ma sanno anche che non verranno nuovamente abbandonati perchè noi continuiamo a seguirli

nel loro percorso di crescita e di vita autonoma anche quando questo percorso non è finanziato da nessuna retta. Tutti ragazzi presenti o accolti nel passato possono testimoniare che per loro la casa famiglia è una vera famiglia, una base sicura da cui partire per crearsi un futuro, a cui tornare nei momenti di difficoltà".

Per non parlare della testimonianza di Don Francesco, coordinatore di una casa famiglia a Corigliano Calabro che ha sottolineato come tutti, indipendentemente dal ruolo ricoperto nelle strutture, si dedichino molto di più rispetto a

quello che verrebbe fatto per un normale lavoro.

Sembra pleonastico ribadire ancora sulla grande confusione dell'articolo a proposito delle strutture di accoglienza per minori, delle differenze esistenti, dei loro differenti compiti e ruoli e sottolineare che, gli istituti di assistenza pubblici e privati, siano stati chiusi definitivamente nel 2006, data ultima fissata dalla L. 149/01.

Le Federazione SCS/CNOS – Salesiani per il Sociale, a nome di tutte le associazioni e strutture affiliate che si occupano di minori chiede che venga approfondito l'argomento scrivendo di

realità silenziose che ogni giorno contribuiscono a migliorare la società offrendo a questi ragazzi e ragazze l'opportunità di diventare "onesti cittadini".

Per informazioni:
Federazione SCS/
CNOS – Salesiani
per il Sociale
Tel.: 06. 4940522
Web:
www.federazione
scs.org
Email:
comunicazione@fe
derazioneSCS.org

DENTRO LA PRIMAVERA ARABA

Il futuro delle rivolte arabe, la guerra in Libia, il ruolo dei giovani, il dialogo tra Oriente e Occidente, il confronto tra le religioni. È il tema dell'ultimo incontro dell'Università del Dialogo del Sermig, in programma martedì 17 maggio all'Arsenale della Pace di Torino. Ospite Samir Khalil, uno dei maggiori esperti di Islam a livello mondiale. Samir è autore di oltre 40 libri e di più di 500 articoli, consulente di numerosi uomini di Chiesa e di politici europei e medio-orientali. I suoi principali campi d'indagine sono: l'Oriente cristiano, l'Islam

e l'integrazione dei musulmani in Europa, nonché le relazioni fra cristiani e musulmani.

A partire dalle ore 19, nell'Auditorium dell'Arsenale, Samir Khalil si confronterà con giovani e adulti sul tema "Dentro la primavera araba. Speranze e contraddizioni del Medio Oriente e del Nord Africa".

L'Università del Dialogo è uno spazio di formazione permanente promosso dal Sermig, per guardare in faccia i problemi del nostro tempo e cercare di percorrere strade di speranza. Inaugurata in Vaticano il 31 gennaio del 2004 da papa Giovanni Paolo II, negli ultimi anni ha accolto testimoni di ogni orientamento, della cultura e dei media, dell'economia e della politica, della solidarietà e dell'arte. Adulti con responsabilità particolari disposti a confron-

tarsi con i giovani, realizzando anche in campo culturale quell'incontro tra generazioni che il Sermig considera indispensabile per cambiare il mondo. Quasi 4mila le presenze dell'ultimo anno.

Tra gli ospiti, l'arcivescovo di Baghdad mons. Jean Benjamin Sleiman, lo scrittore Erri De Luca, il direttore de La Stampa Mario Calabresi, l'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia, il giornalista Aldo Maria Valli, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il conduttore Fabrizio Frizzi. Filo conduttore di ogni incontro il tema "Ogni porta ha la sua chiave". Esiste un problema? Un muro insormontabile, una porta serrata che non lascia vie di uscita? Si può provare a sfondarla, con il rischio però di trovarsi di fronte ad una chiusura più grande. Oppure, con

umiltà, si può cercare di trovare una chiave. Nei suoi 46 anni di storia il Sermig ha capito che l'unica chiave possibile per affrontare i problemi del mondo è la speranza. Una chiave che permette di aprire e soprattutto, di lasciare aperte per sempre, porte impensabili.

Per chi lo desidera, l'incontro proseguirà alle ore 21.00 con il consueto appuntamento dei Martedì dell'Arsenale, un momento di condivisione e preghiera aperto a tutti, animato dalla Fraternità del Sermig.

Entrambi gli incontri sono ad ingresso libero.

P.za Borgo
Dora, 61
10152 Torino
011-4368566
sermig@sermig.
org
sermig.org –
unialogo.serm
ig.org



PER LA PACE E LA LEGALITÀ

La Parrocchia San Basilio Magno di Palermo, in collaborazione con "Missione in Web", il "Centro Studi Salvo D'Acquisto", l'Associazione Culturale "Identità Giovane" e la "Compagnia dell'Immacolata e S. Filippo Neri", organizza per il 13 maggio 2011, l'11ª Edizione della "Giornata Mariana e Ricordo Vittime per la Pace e la Legalità", in occasione della ricorrenza delle apparizioni della Santa Vergine a Fatima. Per tutto il giorno si alterneranno dei momenti di

preghiera e di incontri socio-culturali, tra questi assumerà una particolare rilevanza il momento dedicato alla memoria del Vice Brigadiere M.d'O.V.M. Salvo D'Acquisto, fulgido esempio di elette virtù spirituali e militari anche per le giovani generazioni future, ed a quanti hanno perso la vita nel compimento del proprio dovere per la salvaguardia della Pace, della Legalità e per la tutela e la sicurezza dei cittadini. La commemorazione che si svolgerà, anche, alla presenza delle autorità civili, religiose, militari e delle scolaresche, prevede la solenne concelebrazione della S. Messa alle ore 10.30, presieduta dal Cappellano Capo Militare della Regione Sicilia, Mons. Salvatore Grimaldi, e la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Per l'importante

evento sociale, che intende promuovere un profondo senso religioso, civico ed il rispetto delle istituzioni, saranno presenti alcuni familiari di Vittime del dovere.

Alle ore 12.30 la cerimonia religiosa si concluderà con un concerto della Fanfara del XII Battaglione Carabinieri Sicilia.

Alle ore 18.00, rispettando la tradizione mariana di Fatima, partirà dalla Parrocchia di San Basilio una processione a cui parteciperanno numerosi cittadini con i rappresentanti istituzionali della città di Palermo.

L'inizio della manifestazione sarà preceduta da una veglia di preghiera, animata dai giovani Focolarini, che avrà luogo alle ore 21.00 del 12 maggio e che inizierà con la toccante Testimonianza, con intrattenimento musicale, del Cantautore e Missionario

**PER
INFORMAZIONI:
Don Giuseppe Di
Giovanni
Parroco di San
Basilio Magno -
Palermo
Fabrizio Artale
Coordinatore
Evento
e-mail:
staff@missionein
web.it**

RINO MARTINEZ, che da pochi giorni è rientrato dal Congo dove ha portato a termine, supportato dalla Nazionale Italiana Cantanti, la sua ennesima missione umanitaria per realizzare un'importante progetto sanitario per salvare 130mila vite umane della grande foresta equatoriale.

DAL 12 AL 15 MAGGIO PRESSO IL SALONE PARROCCHIALE SARÀ ALLESTITA LA MOSTRA STORICA ITINERANTE "CARABINIERI PATRIMONIO DELLA COMUNITÀ" ORGANIZZATA DAL CENTRO STUDI SALVO D'ACQUISTO ONLUS



Domenica 15 Maggio, presso la Marina dell'Aeroporto di Genova, dalle ore 14,30 alle ore 19,00 circa, si terrà la Prima Edizione della Manifestazione "MILLE ZAMPE PER L'ALZHEIMER" comprendente una sfilata di cani "fantasia" in concorso, spettacoli e varie dimostrazioni di Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine sull'uso di cani addestrati al soccorso, alla difesa e all'aiuto ai disabili, il tutto condito con l'allegria de "I Paggiacci della Lanterna". L'evento è stato organizzato dal Lions Club Genova Aeroporto Sextum in collaborazione con AFMA Genova ONLUS,

Associazione Famiglie Malati di Alzheimer, nell'ambito della raccolta fondi per gli arredi del Centro Diurno di Secondo Livello per Malati di Alzheimer "L'Arcobaleno" che aprirà a Villa Viganego (Sestri Ponente). Sul sito www.afmagenova.org tutti i dettagli.

Lions Club Genova Aeroporto "Sextum" fu fondato il 10 Marzo 1986 come parte della più grande e stimata Associazione di servizio esistente al mondo, e opera da allora in accordo alla missione del Lions Clubs International "...servire la comunità,

soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale...".

In tale intendimento ed in osservanza del pensiero di Melvin Jones (fondatore del Lions Club International) "... non si arriva da nessuna parte se non si fa qualcosa per gli altri..." il Lions Club Genova Aeroporto "Sextum" si fa carico dei problemi socio-umanitari che si presentano sul territorio in cui è nato (Medio Ponente) ed opera intervenendo con iniziative ed aiuti anche finanziari.

AFM A Genova ONLUS è stata fondata il 22 Gennaio 2007 da un gruppo di famigliari di malati di Alzheimer partecipanti ai corsi per "caregiver" iniziati nel 2004 presso l'Ambito Territoriale Sociale n° 36. Scopo dell'Associazione è incoraggiare la ricerca e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito agli effetti devastanti della malattia, non solo sui malati ma anche sulle famiglie, (non a caso definite "la seconda vittima" del morbo), e promuovere la nascita di centri pilota per la diagnosi, l'assistenza e la formazione di personale sociosanitario specializzato.

L'11 Novembre 2008 è stato inaugurato, con la collaborazione fattiva e determinante del Municipio VI Medio Ponente, presieduto da Stefano Bernini, l'Alzheimer Café "Le Panchine nel Parco", che ha sede nel Parco di Villa Bickley in Via Cervetto 35 a Genova Corni-

AFMA Genova ONLUS
Associazione Famiglie Malati Alzheimer
Segreteria: Via Nino Cervetto 8, 16152 Genova tel. 333 8581224
Sede Legale: Via dei Costo 7h 16154 Genova Tel.
Presidenza: 346 8551910
e-mail: afmagenovaonlus@gmail.com
sito web: www.afmagenova.org

gliano L. Il Café è aperto tutti i Martedì e Venerdì dalle ore 15 alle ore 18. E' uno spazio gratuito e informale dove gli ospiti possono svolgere varie attività mirate allo stimolo e alla conservazione delle capacità residue, e i famigliari, in un'atmosfera accogliente e rilassata, possono scambiare esperienze e informazioni, e ricevere consulenze gratuite. Il progetto più impegnativo è quello di aprire un Centro Diurno di Secondo Livello dedicato esclusivamente ai Malati di Alzheimer e alle loro famiglie, per creare un ambiente sereno che sia sostegno e cura per gli uni e per gli altri; progetto approvato già dal 2007 e finanziato con fondi europei, che però hanno coperto solo la ristrutturazione e l'adattamento dei locali di Villa Viganego. Per poter acquistare tutti gli arredi e le attrezzature organizziamo in collaborazione con Lions Club e altre associazioni manifestazioni di beneficenza, ricordando che il mare è fatto di gocce.....

TERRE DES HOMMES VINCE IL SOCIAL AWARD DI PUBBLICITÀ PROGRESSO

Lo spot per imparare a dire NO! ideato da Terre des Hommes per difendere i bambini dal grooming online ha vinto il Social Award di Pubblicità Progresso al 24 Gran-Prix Advertising Strategies di Pubblicità Italia. "Siamo davvero felici per questo riconoscimento perché arriva da un pubblico più che mai attento e competente in materia di pubblicità. Questa vittoria ci conferma che lo spot di MIMI' Fiore di cactus, come speravamo, è riuscito ad affrontare efficacemente un tema tanto delicato come l'adescamento online con un linguaggio semplice e diretto quale quello dell'animazione", dichiara Federica Giannotta, responsabile diritti dei bambini di Terre des Hommes. "Ci auguriamo che questa 'pillola' possa aiutare a incidere sui comportamenti a rischio dei nostri bambini e ragazzi, diffondendo una cultura della prevenzione che è il nostro obiettivo. Il **grooming online** è un tema

purtroppo molto attuale ed una delle recenti forme in cui si annidano i rischi di abuso per i bambini, di cui ci occupiamo da 50 anni. Lo spot di MIMI' con il suo porcospino vuole parlare direttamente a loro, giovani e giovanissimi navigatori della rete per aiutarli a capire come difendersi sul web senza trasmettere inquietudine".

Lo spot premiato è uno delle 5 pillole di Terre des Hommes con protagonista **Mimi Fiore di cactus** e il suo simpatico porcospino nati dalla felice matita di Pascal Lemaître ed è visibile sul sito <http://www.ioproteggobambini.it/> assieme agli altri 4 su pedofilia e bullismo. È stato realizzato grazie alla collaborazione di The Animation Band (casa di produzione), Gregory Panaccione (regia); Dario De Capua (animazione SPOT), Angiolina Gobbi, Marco Balzarotti, Alessandro Zurla (voci doppiaggio SPOT) e il team DISC to DISC (post produzione). Gli spot fanno parte del

kit "**IO mi Proteggo**" di Terre des Hommes, che è stato presentato in anteprima il 19 aprile scorso a Milano. Si tratta di una serie di strumenti "a misura di bambino" che comprende, oltre agli spot, anche il manuale "La Prevenzione è la chiave", ricco di suggerimenti e proposte per genitori, insegnanti, cittadini, amministrazioni locali, bambini e adolescenti, e il libro "Mimi Fiore di Cactus e il suo porcospino" per la prevenzione degli abusi a sfondo sessuale dei bambini. Tutti gli strumenti sono disponibili sul sito www.ioproteggobambini.it che, oltre a raccogliere suggerimenti, consigli, video e contenuti speciali sulla prevenzione della violenza in famiglia, a scuola, in comunità e di fronte ai media si prefigge di diventare anche la prima banca dati online delle iniziative promosse in Italia sulla prevenzione della violenza e sulla Media Education. Il Kit costituisce la prima tappa della Campagna

Rossella Panuzzo
Ufficio stampa
Terre des Hommes Italia
tel. 02
28970418 – 340
3104927
ufficiostampa@tdhitaly.org
www.terredeshommes.it
www.ioproteggobambini.it

"**IO Proteggo i Bambini**" 2011, portata in Italia da Terre des Hommes per prevenire la violenza e qualsiasi tipo di abuso, in Italia e nel mondo. Preziosa in questo la collaborazione con Cismai (Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia) e con l'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani che sottolinea il ruolo cardine delle istituzioni locali nell'adottare politiche di prevenzione. "**IO Proteggo i bambini**" è possibile grazie al contributo di diversi partner che hanno scelto di essere con Terre des Hommes in prima linea per la protezione dei diritti dei bambini: Fondazione Bordini, Google, RIA & Partners, Anci (che ha sensibilizzato i Comuni italiani sul tema), Cismai (che ha collaborato al Manifesto per i Comuni) Pubblicità Progresso (che ne ha patrocinato gli spot) e IED Torino (grazie a cui sono state realizzate le tavole di "Alice nel Paese di Internet"). Un numero di partner destinato ad accrescersi nei prossimi mesi quando saranno presentate ulteriori attività a protezione dei diritti dei bambini.



1986/2011:

L'ERBA AMARA DI CHERNOBYL**MOSTRA-CONVEGNO
A 25 ANNI
DAL DISASTRO
NUCLEARE**

Orio Canavese - 6 maggio 2011 - ore 20,45

Salone Comunale, Piazza Tapparo, 1

Torino - 28 maggio 2011 - ore 10

Biblioteca Sahrahzàd,
via Madama Cristina, 41

Sono trascorsi 25 anni dal giorno in cui il reattore n. 4 della centrale nucleare di Chernobyl esplose disseminando nell'aria enormi quantità di materiale e vapore radioattivo contaminando aria e suolo su un'area attorno alla centrale per più di 100 km. che sconvolse la vita di numerose popolazioni.

Le conseguenze sono state drammatiche: intere città, paesi e villaggi sono stati abbandonati e cancellati. Pripjat cittadina ucraina di circa 50.000 anime vicino a Chernobyl, dove viveva la maggior parte dei dipendenti della centrale, è ormai una città fantasma. Ma il disastro non ha interessato soltanto quella zona. Nel volgere di una settimana la nube radioattiva, portata dalle

correnti atmosferiche, ha raggiunto nazioni lontane come il Canada, gli Stati Uniti e la Cina.

Alcuni paesi minimizzano l'evento, come ad esempio la Francia che mise in circolazione false notizie circa l'inquinamento nucleare, affermano addirittura che la radioattività si era fermata al di qua delle Alpi, ma questa non conosce confini, tant'è che attualmente sono in corso due cause legali contro il governo francese. Il tempo, ci fa dimenticare anche quello che non dovremmo dimenticare. Chernobyl non fa eccezione.

A tutt'oggi il suolo delle zone colpite è altamente contaminato. Per ironia della sorte l'inquinamento radioattivo si è propagato non in modo lineare ma a macchia di leopardo per cui si possono riscontrare alti gradi di radioattività anche in zone relativamente lontane dal luogo del disastro. Il materiale radioattivo disperso nell'atmosfera è ricaduto per effetto della pioggia e della neve ed ha inquinato il terreno. Dopo oltre 25 anni il valore della radioattività ha subito soltanto piccole variazioni.

Le particelle radioattive presenti anno valori di dimezzamento in proporzioni molto diverse tra loro. Tanto per citare, lo iodio 131 ha il tempo di dimezzamento di 8 giorni, quello dello stronzio 90 è di 28 anni, quello del cesio 137

di 33 anni e quello del plutonio di 24.000 anni.

Molte sono le testimonianze dirette della popolazione circa le conseguenze del disastro. Le prime vittime di questo disastro sono stati i pompieri della vicina città di Prypiat che accorsi si apprestarono a spegnere l'incendio che nel frattempo si era sviluppato nel vicino reattore n. 3 e che grazie al loro sacrificio fu evitato un disastro ancora più grave. Ma non sapevano che non erano le fiamme il pericolo più grave. Nel volgere di pochi giorni morirono tutti.

Dopo i pompieri, i liquidatori, persone preposte a ripulire la zona, attirati anche dalle offerte che venivano loro fatte, sono stati tra quelli più colpiti. Che dire di quel veterano dell'Afganistan che accettò l'incarico e per svolgere quell'ingrato compito era protetto solo da un camice bianco e da un berretto che indossò per tutto il tempo e, quando terminata l'operazione lo ha regalato al figlioletto che, orgoglioso del padre per la missione svolta, lo indossava sempre. E che dire se due anni dopo gli venne diagnosticato un tumore alla testa?

E che dire di quei morti che nessuno può piangere perché, anche loro sono diventati scorie radioattive e sono sepolti assieme ai resti della centrale nella terra proibita? E che dire degli sciacalli che hanno svaligiato le abitazioni delle

zone abbandonate e che hanno venduto la merce rubata nei numerosi mercati sparsi ovunque? E che dire ancora degli animali selvatici che, continuamente in movimento, hanno "esportato" la radioattività, o dei funghi o dei pesci d'acqua dolce, tranquillamente consumati dalle popolazioni locali?

Gli abitanti delle zone più colpite sono state sfollate in zone non contaminate, ma in che contesto vivono queste persone strappate alla loro terra? Alcuni sono tornati a casa loro ma con quale futuro? Solo scommettendo di quale male essere colpiti?

Dopo il disastro, la solidarietà internazionale è intervenuta con aiuti di prima necessità, ma già dal primo momento si è capito che il problema Chernobyl non era un problema di breve durata ma era proiettato in un futuro remoto.

Bisognava portare via i bambini dalle zone contaminate, accoglierli per alcuni periodi in modo da dare la possibilità ai loro corpi a rigenerarsi. Questo primo intervento viene conosciuto come progetto di risanamento. L'Italia ha fatto e fa tuttora la parte del leone in questi aiuti, numerose sono le associazioni che svolgono la propria opera a beneficio delle popolazioni interessate.

Ma con il trascorrere del tempo e con l'esperienza acquisita si è accorti che non bastava solo questo intervento per aiutare le popolazioni colpite. Il problema Chernobyl ha lasciato questi paesi in

(Continua a pagina 7)

(Continua da pagina 6)

ginocchio, la propria economia, già problematica ha subito un forte contraccolpo, gli interventi umanitari non si esauriranno nel breve periodo ma saranno una costante nel futuro di

molte comunità. C'era e c'è tuttora molto da fare, i problemi che il disastro ha lasciato non si fermano soltanto all'accoglienza e all'aiuto umanitario, bisogna valorizzare le risorse delle persone di ogni età. Oggi sono molte le associazioni che

hanno elaborati progetti di cooperazione proiettate verso il futuro, investendo sulle risorse umane, nella specificità, scommettendo sui bambini che dovranno in futuro convivere con questa eredità. In questo universo di aiuti come

possiamo non ricordare gli orfani che oltre alla tragedia della centrale vivono anche una loro tragedia personale. Come fare per aiutare questi bambini per dare loro una prospettiva? Con dei progetti mirati, investendo nel futuro di questi bambini, dare loro una prospettiva con una preparazione adeguata ad affrontare il futuro. Questa è una scommessa che, nel nostro piccolo, noi di Chernobyl 2000, con tutte le difficoltà che si presentano ma che non ci spaventano, contiamo di affrontare.

Chernobyl 2000, tel. 011.9898053 –
www.chernobyl2000.it



INSIEME PER I DIRITTI!

PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

Il Consorzio delle Ong Piemontesi COP con CIFA Onlus, in collaborazione il Coordinamento dei Comuni per la Pace (CoCoPa) e la Rete dei Comuni Solidali (Recosol), promuovono un Percorso di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia. Il percorso è rivolto a operatori del terzo settore, studenti universitari e tutti coloro che vogliono approfondire le proprie conoscenze sul tema. Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio focalizzato sulle esperienze concrete di associazioni e ONG che lavorano con i bam-

bini, e che realizzano progetti a favore dell'infanzia in Italia e all'estero.

Il Percorso, composto da 4 incontri, si svolgerà durante il mese di maggio presso la Casa del Quartiere di San Salvario in via Morgari 14, a Torino.

A 22 anni dall'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il tema dei diritti dei più piccoli è ancora trattato in modo strumentale e superficiale, nonostante le gravi violazioni raccontate dalla cronaca nazionale e internazionale. L'intervento e le testimonianze di esperti, appartenenti a realtà importanti nel mondo della cooperazione internazionale (Mlal, Ecpat Italia, Comitato di colla-

borazione medica -CCM, Save the Children) si pone l'obiettivo di fornire strumenti più efficaci per comprendere e affrontare l'argomento.

Di seguito trovate il programma degli incontri:

1 incontro - 6 maggio 2011 ore 19- 20,30 "I bambini ed i loro diritti" intervengono Gigi Bisceglia, Desk Officer Asia CIFA Onlus e Elena Avenati, Coordinatrice Nazionale campagna Global action week.

2 incontro - 13 maggio 2011 ore 18-20 "I bambini e il lavoro minorile" intervengono Beatrice Gemma Ufficio Cooperazione allo sviluppo di CIFA Onlus e Elly Zampieri, formatrice EAS di ProgettoMondo Mlal

3 incontro - 20 maggio 2011 ore 19- 20,30 "I bambini e lo sfruttamen-

to sessuale" intervengono Yasmin Abo Loha Coordinatrice progetti Ecpat Italia e Fabio Nestola Membro del Consiglio direttivo Ecpat Italia
4 incontro - 27 maggio 2011 "Bambini e salute" intervengono Ugo Priora, medico pediatra (Volontario CCM) e Sabina Tangerini - Responsabile EAS Comitato Collaborazione Medica (CCM)

A coloro che frequenteranno tutti gli incontri sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Torino - Sede
legale - Via Ugo
Foscolo, 3 -
10126 Torino -
Tel. 011
4338059 - Fax
011 4338029 -
cifa.torino@cifa
ong.it



“CHI È L'ITALIANO DI OGGI?”

150 tra studenti e professori di 6 scuole superiori genovesi hanno celebrato oggi 9 maggio la Festa dell'Europa organizzata a Genova, presso Villa Rossazza, dal Centro In Europa in collaborazione con Antenna Europe Direct del Comune di Genova e Ufficio scolastico provinciale, nell'ambito delle celebrazioni del 150° dell'unità d'Ita-

lia. La Festa si è incentrata sui risultati del questionario “Chi è l'italiano di oggi?” somministrato dal Centro In Europa a circa 1.000 studenti di scuole secondarie genovesi di primo e di secondo grado, ai quali sono state poste domande su pregi e difetti degli Italiani, sui valori più importanti, su che cosa significhi essere “buoni cittadini italiani”, sulla percezione dell'Unione europea e la

fiducia nelle istituzioni. La fotografia che scaturisce è quella di giovani che guardano criticamente alla media degli italiani giudicati dalla maggioranza dei ragazzi “menefreghisti” ma anche maestri nell’arte di arrangiarsi”. Nella fiducia degli studenti le istituzioni italiane seguono con molto distacco quelle europee. Per conoscere le altre opinioni dei giovani si può consultare la ricerca completa sul sito

del Centro In Europa
[http://](http://www.centroineuropa.it)

www.centroineuropa.it

Le scuole partecipanti alla Festa dell'Europa sono state l'IPSIA Gaslini Meucci, il Liceo Linguistico Deledda, l'ITC Montale, l'IPSIA Odero, ISSS Firpo Buonarroti, l'ITC Rosselli.

Stefano Piri

Centro In
Europa

piazza Dinegro
3

16126 - Genova

tel. + 39 010

2091270

fax. +39 010

2542183

e-mail

[ineuropa@centro](mailto:ineuropa@centroineuropa.it)

oineuropa.it

www.centroineuropa.it

uropa.it



U.G.C.I.

Ravenna venerdì 20 maggio 2011 - Sala Cinema Corso, via di Roma, 51 - Ore 16

Testamento biologico e DAT fra cura e abbandono

Le implicazioni della legge Calabrò attualmente in discussione

in Parlamento.

INTERVENTI

Saluto e presentazione del Presidente dell'Unione Giuristi Cattolici di Ravenna Dott. Francesco Maria Agnoli

Saluto dell'Arcivesco-

vo della Diocesi di Ravenna-Cervia, Sua Ecc.Mons. Giuseppe Verucchi

On. Carlo Casini, parlamentare europeo (già magistrato)

Dott. Giacomo Rocchi, magistrato presso il Tribunale di Firenze

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Ravenna ha concesso 3 crediti formativi per la partecipazione all'evento.



UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI

sezione Ravenna
via di Roma, 37



SPORTELLO COOPERATIVO



Hai un progetto condiviso con altre persone e vuoi renderlo un'occasione di lavoro? Puoi farlo promuovendo creatività e saperi diversi.

A Informagiovani puoi trovare lo Sportello Cooperativo con gli operatori di Lega Coop e Confcooperative: un valido aiuto per capire i vantaggi di realizzare una cooperativa e per sviluppare la tua idea!

Info e prenotazioni

Numero verde 800085324
sportellocooperativo@comune.genova.it
informagiovani@comune.genova.it
Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 24
www.informagiovani.comune.genova.it
facebook "Informagiovani di Genova"

Orari

mercoledì dalle 14.30 alle 17.00
su appuntamento



ASSOCIAZIONE PAOLO PINI

Mercatino benefico dell'associazione Paolo Pini per la raccolta fondi destinati all'assistenza domiciliare gratuita a bambini malati cronici

Dal 16 al 29 maggio – Via Pisoni 6 – Milano 10.00 -19.30 l'associazione Paolo Pini, che opera da 50 anni sul territorio, fornisce assistenza domiciliare gratuita a bambini malati cronici.

Vogliamo portare avanti gli impegnativi progetti:

“UNA TATA PER I PIU' PICCOLI “

Per l'assistenza a bimbi malati da 0 a 36 mesi. Un grande impegno sia per l'età dei piccoli da assistere sia per il sostegno ai genitori che affrontano una realtà nuova e problematica.

“sport e disabilità “

Per avvicinare i bambini disabili al mondo dello

sport praticato.

L'evento benefico propone dall'abbigliamento nuovo e vintage ,per adulti e bambini, agli alimentari, dai libri all'oggettistica, dai cosmetici al piccolo antiquariato grazie a: blumarine, etro, moschino, max mara, mario valentino, missoni, corneliani, simonetta, enrico coveri, pedrini, alessi, prada borse, pinco pallino, swarovski, calzedonia, fred perry, estee lauder ,gianfranco ferre,timberland....e di molti altri!

Corso di porta nuova 32 - 20121

Milano

02 26826088

800010474 fax

0226149689

Associazionepini@

associazionepini.it

Www.associazione

pini.it



II° CONCORSO FOTOGRAFICO

ZAMBIA2000

gruppo missionario francescano



Tema del concorso:

LA VITA E'...

Invia le tue fotografie entro il 30 SETTEMBRE 2011
chiedi informazioni su PREMI e REGOLAMENTO a:

010.8368750

chibote@zambia2000.it

www.zambia2000.it

L'importante non è vincere ma far partecipare



Chiunque può porgere una mano

www.zambia2000.it

Società ONLUS, iniziativa non a scopo di lucro



Organizzato da:



In collaborazione con:



Cofinanziato da:



Segreteria organizzativa:

COSPE
Via Lomellini 15/8
16124 Genova
Tel. 3294878729
Mail: liguria@cospe.org

LONG CO-
SPE e AIAB
LIGURIA
sono liete di invitarvi
all'evento
"TERRITORI DI TURI-
SMO RESPONSABI-
LE"
martedì 17 maggio

2011 alle ore 17,30.
Il seminario presenterà
il tema del Turismo
Responsabile attraverso
il racconto di diverse
esperienze dall'Italia
e dal Mondo.
Per maggiori informa-
zioni alleghiamo la

locandina dell'evento.

Cospe - Cooperazione per lo Sviluppo dei
Paesi Emergenti
Via Lomellini 15/8
16124 - Genova - Italia
Cell: +39 329 4878729
Fax: 010 2465768
<http://www.cospe.org>

SCHEDA DI ISCRIZIONE

obbligatoria per coloro che richiedano i crediti ECM

Da inviare firmata via e-mail, o fax a Mariella Goggin - Centro Caritas di Pastore San Carlo - tel. e fax (011/99944) - edizioni@-sancarmila.it

COGNOME _____
 NOME _____
 DATA DI NASCITA _____
 LUOGO DI NASCITA _____
 CODICE FISCALE _____
 TELEFONO/CALL _____
 E-MAIL _____
 RESIDENZA (indirizzo) _____
 CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____
 PROFESSIONE _____
 DISCIPLINA _____
 SEDE OPERATIVA (indirizzo/ente/ospedale) _____

PRIVACY - Acquisizione del consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 13 del D. lg. 30.06.2003, n. 116 e successive modifiche ed integrazioni, della sottosegretaria, rispetto alle informazioni fornite al sensi dell'art. 13 del D. lg. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, autorizza il trattamento dei propri dati identificativi e personali.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

CREDITI FORMATIVI

È stata inoltrata la richiesta di crediti ECM presso la Regione Piemonte (Accreditamento Regionale). Il conseguimento dei crediti ECM è subordinato al superamento della verifica finale. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un certificato attestante la loro partecipazione. Provveder Pastore San Carlo

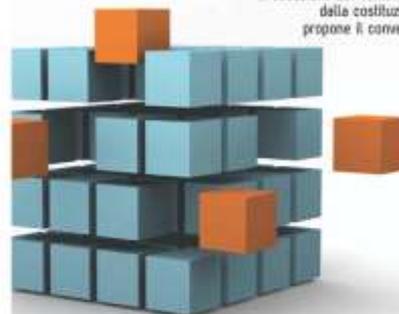
SEGRETERIA ECM
 Mariella Goggin - 011/99944 - 303/845883
edizioni@-sancarmila.it
 Simona Gallo 011/999567 - 339/690053
 fax 011/999443 - goggin@-sancarmila.it

ASSOCIAZIONE
Giobbe
 ONLUS

Organizzazione della comunità cristiana torinese per la promozione di iniziative di solidarietà rivolte a persone con aids e doppia patologia
 Sede legale: Via Aretostene, 12 - 10121 TORINO - Tel. e Fax 011/99944
 e-mail: info@giobbe.it
 "CASA GIOBBE" Comitato di accoglienza e Assistenza:
 Via Moscati, 79 - 10095 Gaglianico (TO) - Tel. e Fax 011/47743960
 e-mail: cugio@giobbe.it e casagiobbe@gmail.com
 C.E. 92537170017 - P.I. 0641348012 - C.C.P. 14057106 - INTESA SAN PAOLO
 IBAN: IT 61 X 03669 01000 100000120790

Responsabile dell'evento
 Avv. Luigi Gilì - Presidente Associazione Giobbe
Direttore scientifico
 Dott. Giuliano De Santis - Associazione Giobbe
Segreteria Organizzativa
 Ufficio Pastorale della Salute - Dott.ssa Barbara Bellaira
 Per informazioni tel. 011.5156360 - salute@oces.torino.it

L'ASSOCIAZIONE GIOBBE
 In occasione del ventennale
 della costituzione
 propone il convegno



**IL MALATO DI AIDS:
 la risposta degli altri**

TEATRO AGNELLI
 VIA PAOLO SARPI, 111 - TORINO
SABATO 21 MAGGIO 2011
ORE 8,00-14,00

CON IL PATROCINIO DI

- Arcidiocesi di Torino
 Caritas e Ufficio Pastorale della Salute
- Centro Caritas di Pastore della Salute
- Fondazione Casa della Diakonia Provinciale
 Cattedrale



Sono stati richiesti i crediti ECM per tutte le professioni sanitarie

Programma



Ore 8,00
Accoglienza e registrazione partecipanti

Ore 8,30
Introduzione dei lavori

Avv. LUIGI GILÌ Presidente Associazione Giobbe

Saluti

S.E. MONS. CESARE MOSGILIA Arcivescovo di Torino

Dott. LUIGI MORELLO Responsabile Area Politiche Sociali della
 Compagnia di San Paolo

Letture messaggio di CATERINA FERRERO Assessore alla Tutela
 della Salute e Servizi della Regione Piemonte

Ore 9,30
**L'Associazione Giobbe: quale espressione della
 Comunità cristiana torinese per la promozione di
 iniziative di solidarietà rivolte a persone con AIDS**

Don SERGIO BARAVALLE Socio dell'Associazione Giobbe

FENZO TRAINELLO Volontario dell'Associazione Giobbe

Ore 10,15
La risposta della scienza all'AIDS

Prof. GIOVANNI DI PEZZI Direttore del Dipartimento clinico di Malattie
 infettive, Università di Torino, Ospedale Amedeo di Savoia

Ore 10,45
Coffee Break

Ore 11,00
**Il sistema di assistenza pubblica a favore dei malati
 di AIDS**

Dott. GIACOMO MANIQUERRA Commissario straordinario ASL TO1 e TO2

Ore 11,45
I diritti del malato nella stato attuale del welfare

Prof. FABRIZIO FRACCHIA Professore Ordinario di Diritto
 Amministrativo, Università L. Bocconi - Milano

Ore 12,30
I malati di AIDS, le loro famiglie e la realtà torinese

Suor LIVIANA TRAMBAJOLI SSGBC Direttore Casa di
 assistenza Cattedrale e già responsabile Casa di Accoglienza
 "Casa Giobbe"

Dott. ssa MAURA DE AGOSTINI Dipartimento Malattie infettive
 Ospedale Amedeo di Savoia, responsabile servizio Assistenza
 domiciliare specialistica

Dott. ssa IVANA ALBANO Vicepresidente Cooperativa sociale
 Crescere Insieme, responsabile servizio domicilio, Associazione Giobbe

Progetti e prospettive

Don MARCO BRUNETTI Direttore Ufficio per la Pastorale della
 Salute Arcidiocesi di Torino, Vicepresidente Associazione Giobbe

Don MOLODYMYR MOSHCHYCH Direttore Ufficio Pastorale della
 Salute, Arcidiocesi di Leopoli, Ucraina

Ore 13,30
Sintesi dei lavori

Ore 14,00
Buffet

A sostegno dell'attività
 dell'Associazione Giobbe
 contribuisce





Semi di Speranza Onlus

Cena di solidarietà



**Presso Opera Madonnina del Grappa – Sestri Levante
Venerdì 20 maggio 2011 ore 19.30**

Menù dello chef:

- Antipasto della casa
- Risotto primavera
- Pasta fantasia
- Roast-beef con contorni
- Torta dei volontari
- Gelato – caffè
è compreso $\frac{3}{4}$ di vino
e $\frac{1}{2}$ l. di acqua

- Il costo della cena è di 15,00 €
 - Per i bambini è di 5,00 €.
 - Sono gradite offerte libere.
- Il ricavato sarà interamente devoluto alle opere caritative**

Si ringrazia:

**CANTINE BREGANTE - TORREFAZIONE "LA BIMARE" - DITTA GIANELLO S. SALVATORE
e il personale dell'Opera Madonnina del Grappa.**

**L'iniziativa vuole
sostenere i progetti
dell'Associazione Semi
di Speranza.**

**Ti invitiamo a partecipare
e a far partecipare i tuoi
parenti e amici.**

Confermare la prenotazione: entro il 15 maggio
Tel. 0185.457131
cell. 348.2969194
mail: semidisperanza@gmail.com

**Associazione "Semi di Speranza" ONLUS
piazza P. Enrico Mauri,1- 16039 Sestri Levante Ge**



Associazione Gigi Ghirotti on.l.u.s.



**SHIATSU
GENOVA**

**“VOLASHIATSU”
SHIATSU&VOLONTARIATO**

**Sabato 14 maggio 2011 ore 10 - 19
presso il Centro Studi e Ricerche Shiatsu
via XX Settembre 34/12 (6° piano)**

**GIORNATA TRATTAMENTI SHIATSU
A CURA DEI PRATICANTI STUDENTI E DEGLI OPERATORI PROFESSIONISTI
CENTRO STUDI E RICERCHE SHIATSU**

Con/senza appuntamento (ultimo ore 18.30)

sessioni individuali di mezz'ora (offerta min. 2)

**L'INTERO RICAIVATO SARA' DEVOLUTO
ALL'ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI**

**INFO / PRENOTAZIONI: info@csrsgc.it
o ai numeri 335 8050307 – 010 582185**



Associazione
Gigi Ghirotti
Sede legale:
C.so Europa
50 16132
Genova Tel:
010518362 -
0105222000
- Fax:
0103512645

15 MAGGIO 2011 ore 9:30

**Correndo puoi aiutare i malati di SLA
PRIMA CORSA NON COMPETITIVA**



FOR FIT

FOR SLA!

**Una grande festa dello sport aperta a tutti
PARTECIPA ANCHE TU!**

Il ricavato sarà devoluto all'Hospice **GIGI GHIROTTI** di Albaro
per l'assistenza ai malati di SLA.



Quota di iscrizione adulti €10. Iscobini €3
Ricerca: emali (1 giro) medium (2 giri) largo (3 giri)
Premiazione e spuntino ForFit ore 12.00

Partenza Fitness & Wellness Club *fit*
Piazza Henry Dunant (Stadio del nuoto di Albaro)





PROGRAMMA

- 8.30 - 9.30** Registrazione dei partecipanti
- 9.30 - 9.40** saluti:
Dr. Alfredo Citrigno
presidente del centro clinico san vitaliano
- 9.40 - 10.00** apre i lavori:
Dr. Gerardo Mancuso
commissario straordinario osp. di catanzaro
- 10.00 - 10.30** intervento:
Prof. Aldo Quattrone
direttore della clinica neurologia dell'università magna greco di catanzaro
- La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA): dalla diagnosi all'assistenza multidisciplinare**
moderato:
Dr. Francesco Tirone
medico pneumologo, direttore u.o.c. pneumologia ospedale castrovillari
- Dr. Francesco Antonio Campagna**
medico fisiatra, direttore sanitario centro clinico san vitaliano
- relatori:**
- 10.30 - 11.00** La malattia: inquadramento nosologico e prospettive terapeutiche
Dr. Massimo Corbo
medico neurologo, direttore centro clinico nemo
- 11.00 - 11.30** Il deficit motorio: lo spazio riabilitativo nell'assistenza al paziente
Dr. Nadia Cellotto
medico fisiatra centro clinico nemo
- 11.30 - 12.00** Evoluzione del quadro respiratorio: principi di ventiloterapia
Dr. Paolo Barfi
medico pneumologo centro clinico nemo
- 12.00 - 12.30** SLA: Home Care e percorsi organizzativi di assistenza
Dr. Giovanni Malomo
medico pneumologo, direttore u.o.c. pneumologia territoriale osp. cozzani
- 12.30 - 13.00** SLA: quali bisogni e quali servizi
Dr. Mario Melazzini
medico e presidente asla
- 13.15** Aperitivo

Scarica il modulo di adesione su www.centroclnicosanvitaliano.it



Segreteria Organizzativa:
Centro Clinico San Vitaliano
Tel. 0961 773834 - 0964 23473
Via T. Campanella, 60
88100 CATANZARO

T Hotel - Via Salsola - super strada 280 Lamezia - Catanzaro 88043 Feroletto Antico (CZ) - Tel. 0964 754088

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.